



CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
13/029/SRFS/C9




ORDINE DEL GIORNO

EMERGENZA AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta odierna, ha nuovamente affrontato l'emergenza che si sta determinando sul fronte del pagamento degli ammortizzatori sociali in deroga, sia per la fase finale del 2012 che per il 2013.

In particolare, rispetto al 2012, la Conferenza, pur prendendo atto di una prima risposta positiva avvenuta con la messa a disposizione – dopo l'ultimo incontro con il Ministro Fornero del 13 febbraio 2013 - di € 200 milioni da parte del Governo, ribadisce l'urgenza che vengano assicurate **le risorse necessarie a coprire il fabbisogno dell'intera annualità 2012, garantendo a tutti i lavoratori e le lavoratrici, che hanno dovuto ricorrere agli ammortizzatori in deroga, il pagamento del dovuto.**

Affrontando, poi, le problematiche relative al 2013, la Conferenza sottolinea l'urgenza che siano superati i ritardi e le interpretazioni burocratiche che hanno, fino a ieri, bloccato il pagamento delle indennità.

 In particolare, ritiene non porsi la questione degli accordi in sede istituzionale richiamata dalla circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dell'INPS, in quanto non prevista dalla normativa vigente.

Resta di fondamentale importanza la copertura integrale del fabbisogno 2013, oggi fortemente sottostimato nelle previsioni del bilancio dello Stato. Tale sottostima rischia di bloccare ai primi mesi dell'anno la possibilità autorizzativa da parte delle Regioni, lasciando centinaia di migliaia di lavoratori privi di protezione sociale.

In tal senso, le Regioni - nelle more dell'assegnazione delle risorse già disponibili sul bilancio dello Stato – **chiedono che venga messo in atto ogni intervento idoneo a garantire l'integrale copertura del 2013.**

Roma, 13 marzo 2013